

/ Molto ill/re Sig/ra sorella, Credo che à quest'hora il Sig-  
nor Bartoletto sarà nell'altro mondo, ma non ardisco dire per lui  
la messa de morti, perche puo essere che sia vivo. Ma prego Iddio  
per lui, in qualsivoglia stato sia. Non so **par** che via mandar dena-  
5 ri, non sapendo che alcuno venga costà, et V.S. non scrive di che  
quantità habbia bisogno. Spero che non mancaranno parenti ò amici  
che li prestino. Si aggiogne che io poco posso, havendo speso assai  
nella mia malattia, che è stata longhissima, et mi ha lassato il  
male della podagra, che non poco mi tormenta. Con questo gli prego  
10 da Dio la sanità et ogni altro bene. Di Roma li 28 di Marzo 1620.

Di V.S.

fratello aff/mo

Il Card/le Bellarmino.

Adr.: Alla molto illustre Sig/ra sorella, la Sig/ra Camilla Bellar-  
mini, ne Burratti

15

//////

Montepulciano

(cachet)